



Molina incanto

Prima persona singolare femminile

Molina si apre al territorio circostante ma anche al mondo attraverso l'anima femminile delle artiste che si esibiranno nei suoi cortili sotto il titolo "prima persona singolare femminile".

Uno sguardo femminile sul mondo che viviamo e che sta diventando sempre più complicato e quasi incomprensibile.

Queste tre donne ci racconteranno, attraverso il canto, il mondo che è la nostra patria.

Ascolteremo brani di varia provenienza: Brasile, Portogallo, Capo Verde, Israele, Messico, USA, Spagna, Grecia, Africa, Cuba, Tibet, India...

Attorno a questi tre concerti, nelle splendide "Corti" di Molina, si svolgeranno altre iniziative che trovate illustrate nelle altre parti di questo pieghevole.

Venite a trovarci a Molina, vi aspettiamo.

Raffaella Benetti

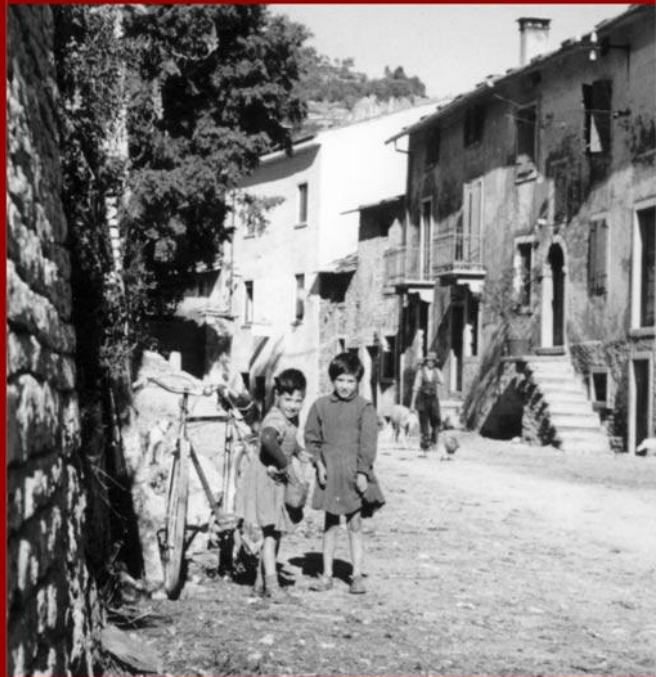


Molina incanto

Prima persona singolare femminile



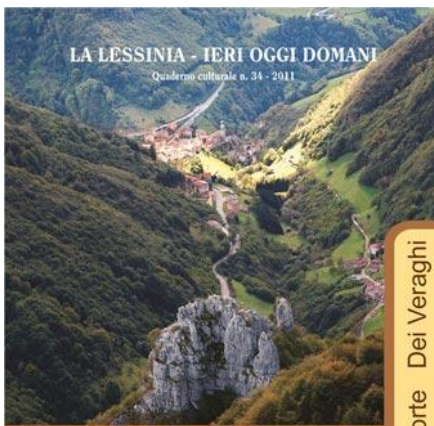
Molina, frazione di Fumane - Verona (Italy)
luglio - agosto 2011



www.prolocomolina.it
prolocomolina@tiscali.it



www.lamusicaracconta.it
infotiscali@lamusicaracconta.it



LA LESSINIA - IERI OGGI DOMANI
Quaderno culturale n. 34 - 2011



Presentazione dell'edizione 2011 di "La Lessinia - Ieri oggi domani, Quaderno culturale". Pubblicazione nata nel 1978 che rappresenta una fra le espressioni più significative della dinamica culturale e della presa di coscienza dell'importante patrimonio storico, territoriale e ambientale dei monti Lessini.

Al termine della presentazione **Raffaella Benetti** propone un estratto dal suo concerto "Femme Piano" sulla vita e le canzoni della contautrice francese Barbara per il quale ha ricevuto la Targa Leo Ferré all'omonimo festival a S. Benedetto del Tronto.

31 luglio ore 18 - Cortei Dei Veraghi



Maurizio Gioco

Mostra permanente

«Burattini»

A volte bastano due occhi, un naso e una bocca dipinti sul dito indice (guarda caso il primo dito che serve al bambino per comunicare, prima ancora della comparsa del linguaggio pragmatico e strutturato) per far parlare il nostro personaggio.

I burattini sono disobbedienti, non è facile mettere loro in bocca le parole che vogliamo noi. Possiamo provarci, ma a volte questo non succede. I burattini rimangono liberi, non si lasciano imbrigliare facilmente e non corrono facilmente dietro alla prima bionda che passa.

Molin de Lorenzo



GLI ABITANTI DI MOLINA

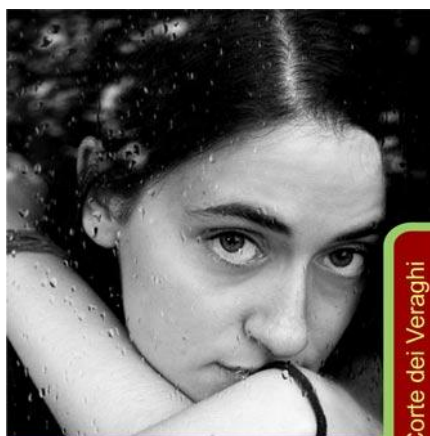
«Il libro segreto di Toni Galeno, alchimista»

Regia di Raffaella Benetti

Toni Galeno, al secolo Antonio Rancani, era uno stagnino che viveva in una casa isolata di Molina. Personaggio fuori dagli schemi, solitario e dichiaratamente ateo in un paese profondamente cattolico, era però ben voluto per la sua generosità. Doveva il suo soprannome al medico e filosofo greco, in virtù della sua passione per preparati medicinali, creme e unguenti fatti con le erbe. Teneva un gran libro di ricette, davanti al quale, così si racconta, con la sorella Iste dava vita a strani riti. Morì nel 1940 e al momento di recitare il rosario davanti a casa sua le candele sulla bara si spensero di colpo misteriosamente...

Informazioni alla Pro Loco di Molina

Fine estate - Tra le corti di Molina



Veronica Marchi

«Faccia di donna»

Io non mi farei mai levare i solchi della vita dalla faccia. Come se fossero lavori in corso senza importanza. Io non avrei vergogna se il mio viso assomigliasse alla mappa del mio passato.

Che senso avrebbe avuto vivere la mia esistenza con tutti i cambiamenti e le fatiche che comporta se poi guardando la mia faccia nel riflesso dello specchio non mi riconoscessi più?

VERONICA MARCHI / VOCE, CHITARRA ACUSTICA, PIANOFORTE
MADDALENA FASOLI / VIOLINO, CORI, ORGANETTO, SHAKER

Concerto 5 euro
Concerto + cena 12 euro

16 luglio ore 19 - Cortei dei Veraghi



Laura Facci

«Eva»

Eva canta... come Mishaela con l'immenso negli occhi... come Aixa tra i bambini che giocano... come Lahsa che brucia nel deserto... come Marie tra il bianco dei ghiacci...

Eva ha un muscolo che muove, sostiene, cura la sua anima: è la sua voce limpida e chiara, lieve e sferzante, rotta dal pianto e dalle risa, unica, irripetibile, infinita...

LAURA FACCI / VOCE
LUCA DONINI / SAX, CLARINETTO, FLAUTO
CLAUDIO MORO / CHITARRA

Concerto 5 euro
Concerto + cena 12 euro

23 luglio ore 19 - Cortei Dei Fanti



Claudia Bidoli

«Fado»

Un viaggio sonoro sulle tracce della saudade, lo struggimento malinconico proprio del sentire lusitano, che a seconda delle coordinate geografiche e culturali, prende sonorità e ritmiche diverse.

Dal fado classico di Lisbona, passando per ballate di mare e di terra brasiliane, per arrivare alla morna di Capo Verde.

CLAUDIA BIDOLI / VOCE
CLAUDIO MORO / CHITARRA

Concerto 5 euro
Concerto + cena 12 euro

30 luglio ore 19 - Cortei Dal Bon



Le voci



La maturità vocale di Veronica è strabiliante, con interpretazioni che impastano passione e sofferenza, melodie che incastrano leggerezza, magnifici incespichi ritmici e arrangiamenti mai sopra le righe. Nelle sue canzoni è bandita la banalità, pur muovendosi in un territorio infuocato e sfruttato come la canzone d'autore.

E' cresciuta e maturata Veronica Marchi, metà chanteuse e metà cantautrice, che si nasconde per mostrarsi e viceversa. Un talento puro, cristallino che riesce a scrivere e ad interpretare canzoni squisitamente d'autore con un piglio decisamente pop-rock. In ogni concerto un concentrato di emozioni.



Laura Facci, interprete ed autrice, propone un repertorio che, nel corso del tempo, si è gradualmente spostato dal cantautorato alla ricerca, dalla musica contemporanea a quella etnica, fino ad arrivare a lasciar spazio al puro suono/voce.

L'intento rimane quello di esprimersi, comunicare, emozionare con un pieno e libero uso della voce e

dell'espressione corporea e delle sue valenze espressive.



Claudia Bidoli, (già voce anche di Serva Pagana, E 102, Orchestra Vertical di Enrico Terragnoli, propone un viaggio con tappe da Amalia Rodrigues a Mariza, dai Madredeus a Dulce Pontes, da Chico Buarque a Toquinho, da Marisa Monte alla Sodade nella Capoverde di Cesaria Evora.

Un itinerario, questo, di cui Claudia Bidoli è guida ideale, trattandosi di un mondo, dal punto di vista emotivo e tecnico, che l'interprete ha metabolizzato combinando, con naturalezza, istintiva attrazione e rigorosa ricerca. Alle prese con i vari volti, stilistici e umorali, della musica portoghese, la Bidoli dà prova di grande classe.





Molina incanto

Prima persona singolare femminile



Molina si apre al territorio circostante ma anche al mondo attraverso l'anima femminile delle artiste che si esibiranno nei suoi cortili sotto il titolo "prima persona singolare femminile".

Uno sguardo femminile sul mondo che viviamo e che sta diventando sempre più complicato e quasi incomprensibile.

Queste tre donne ci racconteranno, attraverso il canto, il mondo che è la nostra patria.

Ascolteremo brani di varia provenienza: Italia, Brasile, Portogallo, Capo Verde, Israele, Messico, USA, Spagna, Grecia, Africa, Cuba, Tibet, India.

Attorno a questi tre concerti, nelle splendide "Corti" di Molina, si svolgeranno altre iniziative che trovate illustrate nelle altre parti del pieghevole in distribuzione.

Venite a trovarci a Molina. Vi aspettiamo.

16/7



Veronica Marchi
«Faccia di donna»

Corte dei Veraghi
Ore 19

23/7



Laura Facci
«Eva»

Corte dei Fanti
Ore 19

30/7



Claudia Bidoli
«Fado»

Corte del Bon
Ore 19

31/7



Presentazione dell'edizione 2011 dei Quaderni della Lessinia.
Raffaella Benetti in «Femme Piano»

Corte dei Veraghi
Ore 18

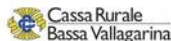
30-31/7
6-7/8



Maurizio Gioco
«Burattini» - Mostra

Molin de Lorenzo

Molina, frazione di Fumane - Verona (Italy)
luglio - agosto 2011



Molina tutto l'anno

«Molina tutto l'anno» è un progetto ideato dalla Pro Loco di Molina e dall'Associazione Culturale Euphonia e si propone di concorrere alla rivalutazione sociale e culturale della frazione di Molina, nel comune di Fumane.

Le caratteristiche del luogo portano naturalmente a proporre appuntamenti culturali, nel senso più ampio del termine, con lo scopo di far avvicinare gli abitanti di Molina, attraverso proposte particolari e alternative, ad un prodotto culturale di alto valore, mantenendo però



inalterata l'idea dell'evento come piacere e anche divertimento da fruire e a cui partecipare attivamente.

Il progetto si rivolge, con parità di importanza, sia al pubblico adulto che ai minori (bambini e adolescenti) attraverso iniziative da fruire sia come spettatori che come “attori” in prima persona. Un laboratorio permanente dove la cultura e l'arte sia fruibile da tutti e diventi “il pane quotidiano”.

Le particolari caratteristiche urbanistiche ed architettoniche del borgo (le corti, la piazza, il teatro, la sala civica e il mulino) ne fanno un luogo ideale per iniziative di carattere culturale: da un semplice “filò” a laboratori relativi alle tradizioni e all'ambiente ad incontri e spettacoli con partecipazione di un pubblico più ampio.

Sinora le risorse umane presenti in Molina e le competenze in campo culturale sono state limitate nel loro manifestarsi per la carenza di opportunità, servizi e fruizione degli spazi.

In questo contesto le risorse umane, che pure esistono, sono la prima risorsa da valorizzare e capitalizzare. Questa valorizzazione riguarda in primo luogo le nuove generazioni, che si formano oggi per costruire lo sviluppo di domani. Ma questo senza dimenticare le attuali generazioni e il prezioso contributo di conoscenze che esse possono apportare.



L'investimento nel campo della cultura è un investimento strategico. Le ricadute immediate e di lungo periodo non riguarderebbero solo il “mercato locale” (domanda e offerta di cultura)

con tutte le professionalità di cui avrebbe bisogno, ma anche il delicatissimo – e potenzialmente ricchissimo – settore turistico. Perché ciò accada occorrono opportunità, formazione e servizi. Ad esempio la capacità di accoglienza turistica (bed&breakfast, Ostello, ecc.) in Molina è già sviluppata e si potrebbe ulteriormente espandere.

Ovviamente i servizi e le attività previste saranno estese al territorio circostante, coinvolgendo, inizialmente, almeno i borghi e i paesi vicini come Gorgusello, Zivelongo, Breonio, Cerna, S. Anna, ecc.

Il progetto “Molina tutto l'anno” si propone di contribuire a raggiungere proprio questo, attraverso appuntamenti cadenzati durante tutto l'anno solare.

Gigi Castioni





Molina in canto

Prima persona singolare femminile



"Molina in Canto" è il primo passo del progetto "Molina tutto l'anno", ideato dalla Pro Loco di Molina e dall'Associazione Culturale Euphonia che si propone di concorrere alla rivalutazione sociale e culturale della frazione di Molina, nel comune di Fumane.



Le caratteristiche del luogo portano naturalmente a proporre appuntamenti culturali, nel senso più ampio del termine, con lo scopo di far avvicinare gli abitanti di Molina, attraverso proposte particolari e alternative, ad un prodotto culturale di alto valore, mantenendo però inalterata l'idea dell'evento come piacere e anche divertimento da fruire e a cui partecipare attivamente.



Il progetto si rivolge, con parità di importanza, sia al pubblico adulto che ai minori (bambini e adolescenti) attraverso iniziative da fruire sia come spettatori che come "attori" in prima persona. Un laboratorio permanente dove la cultura e l'arte sia fruibile da tutti e diventi "il pane quotidiano".

Le particolari caratteristiche urbanistiche ed architettoniche del borgo (le corti, la piazza, il teatro, la sala civica e il mulino) ne fanno un luogo ideale per iniziative di carattere culturale: da un semplice "filò" a laboratori relativi alle tradizioni e all'ambiente ad incontri e spettacoli con partecipazione di un pubblico più ampio.



Sinora le risorse umane presenti in Molina e le competenze in campo culturale sono state limitate nel loro manifestarsi per la carenza di opportunità, servizi e fruizione degli spazi.

In questo contesto le risorse umane, che pure esistono, sono la prima risorsa da valorizzare e capitalizzare. Questa valorizzazione riguarda in primo luogo le nuove generazioni, che si formano oggi per costruire lo sviluppo di domani. Ma questo senza dimenticare le attuali generazioni e il prezioso contributo di conoscenze che esse possono apportare.



L'investimento nel campo della cultura è un investimento strategico. Le ricadute immediate e di lungo periodo non riguarderebbero solo il "mercato locale" (domanda e offerta di cultura) con tutte le professionalità di cui avrebbe bisogno, ma anche il delicatissimo – e potenzialmente ricchissimo – settore turistico. Perché ciò accada occorrono opportunità, formazione e servizi. Ad esempio la capacità di accoglienza turistica (bed&breakfast, Ostello, ecc.) in Molina è già sviluppata e si potrebbe ulteriormente espandere.



Ovviamente i servizi e le attività previste saranno estese al territorio circostante, coinvolgendo, inizialmente, almeno i borghi e i paesi vicini come Gorgusello, Zivelongo, Breonio, Cerna, S. Anna, ecc.

Il progetto "Molina tutto l'anno" si propone di contribuire a raggiungere proprio questo, attraverso appuntamenti cadenzati durante tutto l'anno solare.

